

A Restructura la richiesta degli architetti alla Regione

“Per il Parco della salute serve un concorso di progettazione”

L'edizione numero 30 di Restructura si è aperta con un confronto sull'utopia progettuale che è partito dalle scelte di Renzo Piano per la riqualificazione del Lingotto e s'interroga sulla rigenerazione futura della città. In questo contesto si inserisce il confronto tra l'ordine degli architetti e la regione Piemonte in programma oggi pomeriggio sul nascente Parco della Salute. Il presidente degli architetti, Massimo Giuntoli, ha chiamato a raccolta anche gli altri ordini professionali (ingegneri, geometri, paesaggisti) per spiegare all'assessore alla salute, Antonio Saitta, i motivi che dal loro punto di vista dovrebbero

spingere la regione a scegliere la strada del concorso internazionale di progettazione. Secondo Giuntoli, infatti «attraverso la costruzione del nuovo polo sanitario e di ricerca, la visione di Torino subirà un radicale aggiornamento». Da questo punto di vista sarebbe opportuno dare spazio e rendere evidenti «le occasioni imprenditoriali e professionali che il progetto può innescare sul territorio». Posizione condivisa anche da Alessio Toneguzzo presidente dell'ordine degli ingegneri convinto che i professionisti devono diventare «autori» del cambiamento.

Si vedrà. Quel che è certo è che la rigenerazione e il recupero rappresentano il futuro del

mondo delle costruzioni come ha spiegato nel confronto sull'utopia progettuale Marco Rosso, vicepresidente Ance. Per Ferruccio Capitani, presidente piemontese degli architetti del Paesaggio, però, è centrale la programmazione.

Temi che ritorneranno questa mattina quando all'interno della seconda giornata di Restructura si svolgeranno gli stati generali del mondo delle costruzioni. L'appuntamento sarà l'occasione per presentare e discutere con il mondo della politica e della istituzioni il manifesto con il decalogo degli interventi che potrebbero rilanciare il settore. [M. TR.]

© 2017 M. TR. - FOTOGRAFIA